Podismo Pioggia, vento e fango a Urbania per il 16° Cross del Metauro

I campioni regionali di corsa campestre

PIOGGIA, vento e fango hanno messo a dura prova un ardito gruppo di 260 runner, che ha dato vita lungo i prati del Barco ducale di Urbania al 16° «Cross del Metauro», valido quale campionato regionale individuale Master di corsa campestre per l'ottima organizzazione dell'Atletica Urbania. La pioggia battente è stata protagonista fino dalla prima gara riservata alle categorie femminili dai 35 anni in poi, con il successo nei 3 chilometri di Katia De Angelis (Marà Avis Marathon) su Denise Tappatà (Acli Macerata) e Loredana Santoni (Stamura Ancona). Poi, è stata la volta degli uomini dai 60 anni e oltre, sulla distanza di 4 chilometri, dove si è imposto Giovanni D'Amico (Gruppo Podistico Lucrezia) davanti ad Alberto Giacomenti (Pieralisi Jesi) e Stefano Rascioni (Marà Avis Marathon).

NELLÁ PENULTIMA serie si sono invece sfidati gli uomini delle fasce d'età SM50 e SM55, attraver-

I risultati

L'elenco dei vincitori per ogni categoria maschile e femminile

so un percorso di 6 chilometri, che ha visto al termine di un serrato duello a tre la vittoria di Giuliano Mengarelli (Atletica Senigallia) su Maurizio Bonvecchi (Potenza Picena) e Angelo Primavera (Polisportiva Montecchio). Infine è scattata la gara maschile degli SM45, SM40 e SM35. Sempre sulla distanza di 6 chilometri, è andato a bersaglio Luigi Del Buono (Stamura) che ha preceduto Doriano Bussolotto e Antonio Gravante, entrambi dell'Atletica Potenza Picena. Si sono laureati campioni regionali Fidal Master: Luigi Del Buono, Antonio Gravante, Stefano Santini (Atletica Urbania), Giuliano Mengarelli, Maurizio Bonvecchi, Giovanni D'Amico, Giuliano Barchiesi (Valtenna), Mariano Capponi (Senigallia) e Giuseppe Parenti (Avis Urbino), per il settore rosa Denise Tappatà, Michela Paniccià (Lattanzi), Katia De Angelis, Anna Partemi (San Benedetto), Annamaria Masetti (Banca Pesaro), Chiara D'Alonzo (Osimo), Giuditta Damiani (Moretti) e Anna Di Chiara (Sangiustese).

Leonardo Oliva